

La crisi c'è, ma la moda prova a scacciarla

Pitti Uomo al via stamani a Firenze. In mostra oltre mille griffe aspettando la sfilata di Scervino domani a Palazzo Vecchio

► FIRENZE

Il 2013 è appena iniziato e la moda riparte da Pitti Uomo edizione 83. Lo fa ricominciando da una crescita dell'1,9% del fatturato settoriale pari a 8,6 miliardi di euro. Un segnale positivo, ma in decrescita rispetto al più 4,2% segnato nel 2011, mentre per quanto riguarda il valore della produzione italiana si parla di un più 5%. L'export ha tenuto, ma i numeri hanno abbandonato percentuali a due cifre di crescita fatte registrare in precedenza. A flettere sono state soprattutto le vendite nei paesi della Ue mentre crescono sulle piazze extra-europee. I con-

sumi interni italiani hanno fatto invece segnare meno 4,7%, e per la primavera-estate gli ordini italiani sono calati dell'8%. Al contrario dall'estero arrivano segnali di tenuta.

Su questo scenario con qualche sprazzo di luce, ma molte ombre, va a così muoversi questa edizione di Pitti Uomo in Fortezza da Basso (con W, cioè la donna, nella sede della Dogana), da dove si espanderà in giro per Firenze. E domani sarà Palazzo Vecchio il palcoscenico di un evento molto atteso, ovvero la sfilata della precollezione maschile (80% delle vendite della griffe) di Ermanno Scervino che insieme all'uomo porterà

» Nel nostro paese gli ordini sono in calo mentre l'export ha tenuto anche se l'Europa è in flessione

in passerella anche i modelli donna. Scervino è molto emozionato di sfilare "a casa sua" (la sede della maison, che esporta il 66% della produzione, è vicina a Grassano, appena fuori Firenze) e per l'occasione presenta 80 outfit indossati da 50 top model donne e uomini, da Bianca Balti a Eva Riccobono, da Ryan Taylor a Rodrigo Braga. L'appunta-

mento è nel Salone dei Cinquecento, che per una sera si trasformerà in palcoscenico glamour così come lo scorso giugno è accaduto agli Uffizi, dove sfilò la griffe maschile Stefano Ricci.

Fra le novità che saranno presentate durante Pitti ci saranno, fra gli altri, i nuovi braccialetti Cruciani (quelli in marmarè, super must da due anni) in materiali eco-sostenibili, i gioielli (si parte dai bracciali) in plastica di **Mario Luca Giusti**, le borse Nannini disegnate da Guillermo Mariotto. In tutto saranno presenti in Fortezza da Basso 1.062 marchi e 70 le collezioni di Pitti W.

Elisabetta Arrighi



Una sfilata maschile della griffe Ermanno Scervino

